



**COMUNE DI RANDAZZO**  
PROVINCIA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|  |  |
|--|--|
| N. 08 del Reg.<br>Data <b>13/05/2016</b> | OGGETTO: Richiesta di consiglio comunale a firma del Cons. Pillera + altri sul seguente odg.: "Gestione fallimentare del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani". AGGIORNAMENTO. |
|--|--|

L'anno duemilasedici il giorno tredici mese di maggio

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 13/05/2016, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI               | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI                     | Presenti | Assenti |
|---------------------------|----------|---------|---------------------------------|----------|---------|
| 1) GRILLO ANTONINO        | SI       |         | 11) EMMANUELE GRAZIA            | SI       |         |
| 2) GULLOTTO MARIACRISTINA | SI       |         | 12) ARRIGO MARIA LOREDANA       | SI       |         |
| 3) RAGAGLIA ALFIO         |          | SI      | 13) RUBBINO CARMELO             | SI       |         |
| 4) FOTI CONCETTA          |          | SI      | 14) SINDONI SARA ANNA           | SI       |         |
| 5) ANZALONE GIANLUCA      | SI       |         | 15) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE   | SI       |         |
| 6) PILLERA ALFIO          |          | SI      | 16) GUIDOTTO ANTONINO           |          | SI      |
| 7) RUSSO MARIA SERENA     |          | SI      | 17) RACITI MARTA                | SI       |         |
| 8) GIARRIZZO CARMELO      | SI       |         | 18) SALANITRI STEFANIA MARILENA |          | SI      |
| 9) CERAULO VINCENZO       | SI       |         | 19) PAGANO CONCETTA             |          | SI      |
| 10) MOLLICA SEBASTIANO    | SI       |         | 20) SCALISI CARMELO TINDARO     |          | SI      |

Presenti N. 12

Assenti N. 8

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Mario Chimento.

La seduta è pubblica.

**Il Presidente** riscontrato il numero legale dichiara aperta la seduta.

I Consiglieri Ceraulo ed Emmanuele, dato che sono assenti i firmatari dell'odierna convocazione del Consiglio, propongono il rinvio ad altra data.

*Alle 19,20 entra il Consigliere Scalisi, presenti N. 13 Consiglieri, assenti N. 7 Consiglieri (Ragaglia, Foti, Pillera, Russo, Guidotto, Salanitri e Pagano).*

**Il Cons. Sindoni** propone di rinviare il Consiglio.

*Alle 19,32 entra li Consigliere Salanitri, presenti N. 14 Consiglieri, assenti N.6 Consiglieri, (Ragaglia, Foti, Pillera, Russo, Guidotto, Pagano).*

**Il Cons. Rubbino** è contrario al rinvio.

*Alle 19,34 entrano i Consiglieri Ragaglia e Pillera, presenti N. 16 Consiglieri, Assenti N. 4 Consiglieri (Foti, Russo, Guidotto e Pagano).*

**Il Cons. Sindoni** ritira la proposta di rinvio.

I Consiglieri di Maggioranza abbandonano l'aula.

**Il Cons. Ragaglia** afferma che la maggioranza ha la responsabilità di far saltare il numero legale.

*Entra il Cons. Foti e rientrano i Consiglieri Sindoni e Mollica che chiede la verifica del numero legale.*

**Il Presidente** procede con l'appello nominale dal quale risultano **presenti N. 8 Consiglieri** (Grillo, Mollica, Arrigo, Rubbino, Minissale, Salanitri, Scalisi e Foti) **assenti N. 12 Consiglieri**.

Constata la mancanza del numero legale la seduta viene rinviata di un'ora.

Alla ripresa dei lavori alle 20,52 all'appello nominale risultano **presenti N. 17 Consiglieri, assenti N. 3 Consiglieri** (Gullotto, Russo e Giarrizzo).

**Il Cons. Ceraulo** rileva che è stato sospeso a seguito delle dichiarazioni della minoranza.

**Il Cons. Anzalone** conferma la dichiarazione del Consigliere Ceraulo.

**Il Cons. Raciti** afferma che il Consiglio è stato sospeso per le dichiarazioni negative dell'opposizione.

**Il Cons. Ragaglia** dice che la minoranza senza nessuna forma di malizia ha sospeso il Consiglio.

**Il Cons. Foti** dichiara che è importante aprire i lavori del Consiglio e non perdere solo tempo.

**Il Cons. Scalisi** dichiara che era disponibile a proseguire il Consiglio e non era necessario il rinvio.

**Il Cons. Emmanuele** sostiene che la maggioranza stava iniziando la trattazione dell'o.d.g. e solo per dare tempo a chi ha richiesto la seduta di partecipare è stato chiesto il rinvio.

**Il Cons. Guidotto** interviene, rilevando che il Presidente del Consiglio già nella scorsa seduta aveva stabilito che le comunicazioni iniziassero con interventi dell'Amministrazione Comunale. Oggi afferma che è pretestuoso chiedere un rinvio della seduta perché mancano i firmatari della richiesta di svolgimento della seduta.

Occorre, come priorità, abituarsi a fare le cose. E' tre anni che si chiede di fare cose e ciò rimane lettera morta. Rileva che per il Sindaco la questione della gestione dei rifiuti è una problematica già trattata.

Afferma che se per la problematica in argomento è stata chiesta una nuova seduta, significa che nei diversi anni non si è risolto nulla.

Rileva che non si è fatto nulla per il pagamento dei debiti.

Evidenzia che vi è un costo elevato della spazzatura.

Si scusa per essere giunto in aula con ritardo dovuto a motivi personali.

**Il Cons. Sindoni** chiarisce le ragioni per cui poc' anzi era stato chiesto un rinvio della discussione. Tale rinvio è stato proposto proprio per il rispetto nei confronti dei consiglieri Firmatari della richiesta di convocazione della seduta che al primo appello risultavano assenti. Precisa che i Consiglieri assenti ad egli non devono dare nessuna giustificazione. Evidenzia che quando ha constatato la presenza dei consiglieri firmatari della convocazione odierna, egli stesso ha ritirato la proposta di rinvio.

Afferma che non accetta critiche pretestuose da parte della minoranza. Osserva che le scuse non devono essere espresse qua dentro ma ai cittadini.

**Il Cons. Arrigo** condivide quanto poco prima rilevato dal Consigliere Emmanuele in merito alle enormi difficoltà finanziarie in cui versa l'Amministrazione Comunale. Tuttavia l'Amministrazione Comunale non si è adoperata per attingere a risorse diverse, in primis quelle derivanti dai bonus regionali, nazionali e comunitari.

Esprime rilievi in merito alla bocciatura del Comune di bandi di finanziamento per le scuole comunali ecc.

Rileva, tra l'altro, che il PAES è bloccato.

Rileva, altresì, che la partecipazione al bando del Servizio Civile è stata bocciata. Spesso le bocciature scaturiscono da mere dimenticanze.

Osserva che a fronte di errori della burocrazia, il Sindaco, oggi assente, deve esercitare le proprie di indirizzo e controllo.

L'Amministrazione Comunale è fallimentare, la cosa migliore per il paese sono le dimissioni di tutti, per primo il Sindaco.

Evidenzia che Randazzo è in coda a tutti gli altri paesi.

**Il Cons. Salanitri** osserva che da quasi tre ore in aula si litiga e basta. A pagare sono sempre i cittadini, i quali hanno bisogno che in Consiglio, per quanto di competenza, si trovino soluzioni.

Chiede cosa sta facendo per sopperire alla carenza di Capo Area dei servizi finanziari, proprio durante questa precarissima fase in cui la G.M. ha approvato il Piano di Riequilibrio, che presto sarà sottoposto all'esame del consiglio Comunale.

Rileva che litigando in aula le cose importanti si perdono di vista.

**Il Cons. Minissale** afferma che intendeva tenersi lontano da questo battibecco. Tuttavia, rileva, che la maggioranza in tre anni non ha mai proposto una delibera. Evidenzia che l'Amministrazione Comunale ed il sindaco sono in ritardo su tutto.

Rammenta che nonostante siano stati nominati due esperti di contabilità il Comune versa quasi in disastro.

Dichiara che l'Amministrazione Comunale e la maggioranza che la supporta non sa amministrare.

Occorrerebbe, se fossimo in una Società Privata, revocare il mandato al Sindaco ed alla sua Amministrazione. E' inutile giustificarsi dietro l'assenza di numeri.

**Il Cons. Pillera** chiede al Segretario Generale presente dove sia di ruolo.

**Il Segretario Comunale, dott. Chimento**, precisa di essere titolare presso il Comune di Santa Domenica Vittoria.

**Il Cons. Pillera** ringrazia il dott. Chimento. Si rammarica del fatto che il Comune di Randazzo da tre anni non abbia un Segretario Generale titolare in forma definitiva. Quando si parla di crisi finanziaria l'attuale Amministrazione Comunale ha aumentato le tasse. Costata l'assenza del Sindaco e di altri due Assessori. Afferma che politicamente la maggioranza e l'Amministrazione comunale dovrebbero "vergognarsi". Politicamente non penalmente. Chiede se si hanno notizie dell'erogazione dei servizi di assistenza agli anziani, ai portatori di handicap. Accenna ai Musei chiusi.

Constata che nella delibera giunta del Piano di Riequilibrio si parla di "atto di indirizzo". Semmai è il contrario: è il Consiglio ad esprimere atti di indirizzo alla G.M.

Da quando è stata approvata la delibera di G.M. del Piano di riequilibrio non è stato approvato e proposto al Consiglio Comunale alcun atto consequenziale.

Rileva che ci sono avvocati che vantano crediti per circa cinquecentomila euro, mentre si liquidano avvocati amici, senza rispettare un ordine cronologico.

Osserva che il Consiglio Comunale aspetta atti per comprendere la situazione contabile del Comune.

Afferma che nella cittadinanza vi è una certa apatia. La cittadinanza è rassegnata.

Ritiene che bisogna bloccare i crediti che vantano i fornitori nei confronti del Comune.

E' del parere che l'attuale Amministrazione ha fatto danni irreversibili.

Evidenzia che durante le passate Amministrazioni è stata stipulata una convenzione per circa un miliardo di lire con un avvocato, Molica Bisci, il quale forse non ha mai vinto una causa.

Chiede informazioni sul PRUSST Valdemone. Afferma che è necessaria richiedere una specifica seduta sul PRUSST Valdemone.

**Il Presidente** su tale argomento afferma che vi è depositata una proposta di delibera di Consiglio Comunale.

**Il Cons. Pillera** invita il Presidente del Consiglio Comunale ad allargare la partecipazione alla Commissione anche ai Capigruppo.

Alle 22,12 entra in aula il Sindaco.

**Il Presidente** rileva che i Capigruppo possono liberamente partecipare.

**Il Cons. Pillera** a proposito del PRUSST osserva che è necessario predisporre il rendiconto del PRUSST. Diversamente si rischia di restituire milioni di euro al Ministero.

**Il Cons. Ceraulo** ritiene che bisogna dibattere serenamente.

Premette che occorre collaborare per evitare il dissesto finanziario, che una volta deliberato produrrà effetti per più di un decennio. Bisogna che la G.M. porti in Consiglio l'adozione del Piano di Riequilibrio.

Afferma che alcune cose questa Amministrazione Comunale le ha prodotte.

Rileva che non si sono realizzate alcune iniziative e non si sono ottenuti finanziamenti per colpa degli uffici comunali. La priorità è risolvere il problema del Bilancio. Non è il Consiglio che ha colpe in questo grave problema. E' necessario che ognuno si assuma le proprie responsabilità.

**Il Cons. Ragaglia** rileva che l'opposizione ha il dovere del controllo e dell'approvazione.

Rammenta che da ben tre mesi non si convoca il Consiglio Comunale. Questa mancata convocazione, a suo parere, scaturisce dalla mancanza di un bilancio di previsione.

Stigmatizza l'iter che ha determinato l'attuale situazione contabile, rammentando una nota del Commissario ad Acta, dott. Turruciano, il quale ha suggerito l'approvazione di un piano di riequilibrio finanziario. Oggi dal 20 aprile, data della nota del commissario, si è fermi. Vi è una delibera di G.M. di "atto di indirizzo" inutile.

La cosa prioritaria è portare in Consiglio l'adesione al piano di riequilibrio, ex art. 243 bis del TUEL. Necessita che la G.M. sottoponga al Consiglio Comunale l'adesione al predisse sto.

Ribadisce che la delibera di G.M. sul piano di riequilibrio deve essere fatta bene, con la partecipazione dei Dirigenti, della Giunta e del Consiglio. Diversamente bisogna aumentare le tasse al 100%, bisogna rideterminarle. Scatteranno molte penalità per i cittadini.

Rinnova l'invito al sindaco di portare all'esame del consiglio il piano di riequilibrio.

Quest'ultima procedura è più difficile che approvare un bilancio di previsione.

Afferma che i Consiglieri di opposizione non sono disponibili ad approvare aumenti di Tasse ai cittadini.

Con l'approvazione del piano di riequilibrio le procedure esecutive si bloccheranno così come il maturare degli interessi.

Il dissesto è un trauma per tutti. Si veda l'esempio di Giarre, Caltagirone.

Rinnova l'invito a portare la proposta di delibera del Piano di Riequilibrio.

Afferma che vi è una determina di circa € 17.000,00 a firma del dott. Bartorilla. Rileva che tale determina non fa copertura finanziaria, è nulla. Non vi è impegno di spesa.

Invita il Segretario Comunale a dare lettura di tale determina.

Afferma che in questi giorni è stata presentata a distanza di circa sei anni una fattura di circa € 60.000,00.

Ribadisce che la determina N. 3 del 29.04.2016 a firma del Segretario dott. Bartorilla è nulla.

Deposita agli atti della seduta la predetta determina.

Chiede al Sindaco come mai il Castello Carcere è chiuso e lo sollecita alla apertura.

**Il Cons. Emmanuele** rileva che spesso si entra nel piano politico e poi si entra sempre nel piano personale. Afferma che non entra mai nel merito delle affermazioni personali dei consiglieri.

Contesta le accuse rivoltelle circa "paternali". Evidenzia che lei è un Dirigente Scolastico e non un insegnante.

Sostiene che amministrare significa anche continuità. L'attuale Amministrazione Comunale si è trovata di fronte a progetti predisposti dalle precedenti Amministrazioni e che l'attuale Amministrazione ha utilizzato.

Rileva che sul Museo Vagliasindi è stato ottenuto un finanziamento di circa € 9.000,00 grazie alla compartecipazione di cinque Istituti dei quali è capofila l'Istituto Superiore Capizzi di Bronte.

Ritiene che bisogna verificare se la proposta di delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 contenga dati veritieri o meno.

Invita il Sindaco a verificare la fondatezza dei dati contabili.

Si dichiara certo che nessuno dei Consiglieri presenti voglia il dissesto. Bisogna portare al più presto in Consiglio Comunale una delibera di adesione dello stesso Consiglio al Piano di riequilibrio. Occorre individuare un Dirigente di Ragioneria.

Sostiene in ultimo che in Consiglio comunale non è mai stato contestato il Revisore dei Conti.

**Il Cons. Guidotto** il quale ritiene che il Consiglio Comunale è stato esautorato delle proprie prerogative in quanto non è stato messo in condizione di approvare il Bilancio.

**Il Cons. Scalisi** parla della mappatura della rete idrica.

Chiede a che punto si è con la Carta dei Boschi.

Teme che a breve si nominerà un Commissario per l'approvazione del P.R.G. di Randazzo, P.R.G. che è il volano dell'economia del Paese.

Rileva che sul PAES l'Amministrazione Comunale aveva preso impegno di istituire un ufficio per attingere a finanziamenti.

Chiede chi sia oggi il Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione.

Chiede chiarimenti al Segretario Generale.

**Il Segretario Comunale, dott. Chimento**, afferma che di norma il Responsabile della Prevenzione della Corruzione è il Segretario del Comune. Con provvedimento motivato il Sindaco può nominare un altro Funzionario. Precisa, inoltre, che in caso di subentro di Segretario Comunale occorre un nuovo provvedimento di nomina.

**Il Cons. Scalisi** rileva inadempienze sul sito on-line del comune di Randazzo, soprattutto nella voce amministrazione Trasparente. Sostiene che il sito è lacunoso.

Chiede come mai non si rispetta l'ordine cronologico dei pagamenti.

Il sito presenta lacune soprattutto per gli incarichi ai professionisti.

**Il Cons. Foti** ribadisce le proprie criticità in merito alla delibera di G.M. n. 49 del 29.04.2016. Tali criticità derivano principalmente dall'assenza di un Ragioniere Capo. Rammenta che in questi anni sono stati nominati diversi esperti i quali non hanno mai prodotto alcuna relazione.

Il sindaco è responsabile per l'assenza del Ragioniere Capo e di un Segretario Generale effettivo che deve essere nominato Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione. Tutto ciò è grave. Denota il fatto che l'Amministrazione Comunale pensa ad altro ma non a risolvere i reali e gravi problemi che si presentano.

Rileva che occorre pagare i professionisti in ordine cronologico.

**Il Sindaco** innanzitutto si scusa per il ritardo con cui è giunto in aula. Precisa che ha partecipato a due manifestazioni: quella sulla questione dei forestali e alla visita del Ministro Boschi.

Ringrazia il dott. Chimento per la sua disponibilità.

Concorda con il Consigliere Ragaglia in merito all'iter di proposizione del Piano di riequilibrio. Ritiene anch'egli che il dissesto sia una iattura.

I debiti non sono così cospicui da giustificare una dichiarazione di dissesto. La delibera di G.M. di approvazione del Piano di Riequilibrio è un atto politico oltre che tecnico.

Osserva che si è ipotizzato di effettuare un Piano di Riequilibrio in tre anni. La delibera di approvazione di G.M. del Piano di Riequilibrio risponde ai crismi della legalità.

Sulla problematica dei Musei comunica che oggi si sta procedendo a redigere un piano dei Musei che a breve sarà approvato.

Precisa che non si è proceduto alla individuazione del Ragioniere Capo, da effettuarsi con procedura concorsuale ai sensi dell'art. 110 del TUEL, perché non è stata apposta la firma sul Patto di Stabilità da parte del Revisore dei Conti. Quindi non si è potuto concludere tale iter procedurale. Afferma che se si fosse concluso tale iter procedurale oggi il Comune di Randazzo si troverebbe in una situazione diversa e migliore.

Precisa che al fine di evitare contenziosi e di non incorrere in reati penali per il randagismo si è proceduto al pagamento della fattura alla ditta che fornisce il servizio di accalappiamento dei cani randagi.

Per quanto concerne la mappatura della rete idrica afferma che a breve sarà consegnata dalla ditta aggiudicataria dell'appalto del servizio.

Per la mancata costituzione dell'ufficio PAES osserva che per diversi mesi è stato assente il RUP del PAES e Capo Settore dell'UTC. Si è già ripreso, a titolo gratuito, il partenariato con il Dipartimento di Energia Industriale di Catania.

In merito al regolamento delle antenne di telefonia mobile afferma che a breve sarà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale.

Per la nomina del Responsabile della Trasparenza e dell'Anticorruzione precisa che con il nuovo Segretario, dott. Battista, si risolverà il problema.

Contesta che il Comune di Randazzo sia isolato. Infatti egli ha sempre cercato di mettere insieme i Comuni (come ad esempio ATS con Fiumefreddo); i Comuni del Parco Fluviale dell'Alcantara con l'adesione al progetto delle antiche vie Francigene ecc.

L'Amministrazione Comunale, contrariamente a quanto affermato dal Consigliere Fori, è impegnata a risolvere i costanti problemi, soprattutto finanziari, che gravano sul Comune di Randazzo. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di risanare il Bilancio senza disporre l'aumento delle tasse e tributi comunali, ma solo razionalizzando la spesa.

**Il Cons. Guidotto** afferma che l'impegno di spesa per i cani randagi riguarda il periodo gennaio-marzo 2016. E' una spesa ordinaria che non si poteva fare. L'Amministrazione Comunale sta continuando a spese ordinarie laddove si tratta di spesa di carattere inderogabile ed urgente.

**Il Cons. Pillera** interviene sulla delibera n. 49/2016 laddove, in particolare, si dice “atto di indirizzo da parte della Giunta al Consiglio Comunale.

Chiede chiarimenti al Segretario Generale. In particolare chiede se tale delibera debba essere sottoposta all’esame del consiglio Comunale.

**Il Segretario Generale** risponde affermativamente. L’eventuale Piano di Riequilibrio va approvato in Consiglio Comunale.

**Il Cons. Pillera** chiede se la delibera di G.M. in questione sia da sottoporre al Consiglio Comunale ed abbia valore di proposta di adesione ex art. 243 bis del TUEL.

**Il Segretario Generale** risponde affermativamente.

**Il Cons. Pillera** chiede se senza approvazione del Bilancio di Previsione si possa approvare il Patto di Stabilità. Osserva che non essendoci una approvazione del Bilancio di Previsione 2015 ed una situazione di squilibrio il Revisore dei conti non può mettere la firma sul Patto di Stabilità. Pertanto sul Patto di Stabilità il Sindaco dice fesserie.

Rileva criticità sul Conto Consuntivo 2013 e 2014.

A suo avviso i debiti fuori bilancio andavano inseriti nel Bilancio di Previsione 2015.

Circa il Piano di Riequilibrio chiede al Segretario Generale quale sia la potestà propositiva del consiglio e dei Consiglieri.

**Il Segretario Generale** rileva, a colpo d’occhio, criticità nella delibera di G.M. n.49/016 in argomento. Tale delibera può avere valenza politica e di autoregolazione. Competente ad aderire ed approvare il Piano di Riequilibrio è il Consiglio Comunale, come più volete affermato.

**Il Cons. Ragaglia** teme che il Piano di Riequilibrio e gli atti consequenziali non saranno approvati entro il 30.06.2016. Pertanto il rischio serio è di non approvare il Patto di stabilità ed incorrere nelle sanzioni di legge.

Propone al Consiglio di rinviare il punto all’o.d.g. a martedì 17 maggio p.v. alle ore 19,30.

**Il Cons. Guidotto** come dichiarazione di voto si dichiara favorevole a condizione che il 17 maggio si chiuda l’argomento.

**Il Cons. Pillera** quale primo firmatario della richiesta di convocazione dell’odierna seduta, dichiara che a nome del gruppo è favorevole a condizione che oggi il Sindaco, che sarà assente il 17 maggio, dichiari sin d’ora che condivide quanto espresso dal Vice Sindaco.

*Durante gli interventi si sono allontanati i Consiglieri Salantri e Pagano, presenti N. 15 Consiglieri, assenti 5 Consiglieri (Gullotto, Russo, Giarrizzo, Salantri e Pagano).*

**Il Presidente** nomina scrutatori i Consiglieri Pillera, Foti ed Emmanuele.

Indice la votazione sulla proposta del Consigliere Ragaglia di rinvio al 17 maggio p.v. che ottiene il seguente risultato:

|            |  |
|------------|--|
| Presenti   | N. 15 Consiglieri  |
| Assenti    | N. 5 Consiglieri (Gullotto, Russo, Giarrizzo, Salantri e Pagano) |
| Favorevoli | N. 15 Consiglieri  |

IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA

Di approvare all’unanimità la proposta del Consigliere Ragaglia di rinvio del consiglio al 17 maggio p.v. con avviso agli assenti.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE  
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Dott. Alfio RAGUGLIA



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Mario CHIMENTO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal ..... al .....

*Randazzo, li*

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno ....., per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

*Dalla Residenza Municipale, li*

IL SEGRETARIO GENERALE